



«Miss mamma» arriva a Concesio e Verolanuova

CONCESIO Mamme bresciane tenevi pronte. Il prossimo fine settimana ci sarà infatti la selezione provinciale di «Miss mamma italiana 2013», 20esima edizione del concorso nazionale di bellezza e simpatia riservato a tutte le mamme dai 25 ai 55 anni. Le partecipanti sfileranno per due serate consecutive: sabato 25 agosto al-

le 20.30 in via Rodolfo da Concesio e domenica 26 a Verolanuova in via Rovetta. Qui, la giuria, sommati i punteggi delle due tappe, decreterà per la classe 25-45anni la prima classificata che, oltre a partecipare di diritto al concorso nazionale, si aggiudicherà anche una settimana per due persone sulla riviera roma-

gnola. La giuria avrà il compito di selezionare, sempre per la classe 25-45, anche due damigelle che parteciperanno alla finale nazionale. Previsto anche il premio «Mamma Gold» per la classe 46-55. Al momento sono iscritte solo quindici mamme bresciane, ma c'è ancora tempo. Info 0541-344300. **s. m.**

Tralicci e Brebemi, cresce la polemica

Ospitaletto: per il commissario prefettizio lo spostamento sarebbe avvenuto «contro il parere del Comune». Bettoni: «Abbiamo avuto tutte le autorizzazioni»

OSPITALETTO Sull'alta tensione si alimenta la polemica. Il commissario prefettizio, Antonio Naccari, in una nota interviene sulla caldissima «questione tralicci» sostenendo senza mezzi termini che «i lavori sono iniziati contro il parere del Comune» e auspicando «soluzioni meno impattanti». Ma il presidente di Brebemi, Franco Bettoni, risponde secco: «Abbiamo tutte le autorizzazioni necessarie».

La polemica in paese era già esplosa nei giorni scorsi, quando persino il parroco aveva preso carta e penna per lamentare lo spostamento, nell'ambito dei lavori della direttissima Brescia-Milano e della Tav, di due tralicci, uno

storne la realizzazione, convocando le parti in causa in tavoli tecnici nel cui contesto si è potuto avere copia degli atti progettuali. Sulla base dei decreti d'occupazione d'urgenza, i lavori sono iniziati contro il parere del Comune, che ha inviato il 24 luglio 2012 una nota d'estrema contrarietà a Brebemi Spa, Consorzio Bbm, Regione, Provincia, Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici, Arpa e Comando Provinciale dei Carabinieri, per verificare la presenza di tutte le necessarie autorizzazioni e adottare gli eventuali provvedimenti di competenza in merito».

Le autorizzazioni, tuttavia, «ci sono tutte», spiega il numero uno di Brebemi, Bettoni, che rimarca: «Laddove possibile in decine di casi la nostra società si è dimostrata attenta alle esigenze del territorio». Alle sue parole fanno eco quelle del direttore del Consorzio Bbm (che ha in carico la costruzione dell'autostrada), Sabino Del Balzo, il quale

precisa: «Le autorizzazioni provengono direttamente dal Cipe: è stato necessario, per evitare interferenze, spostare una linea di alta tensione già esistente, che serve fra l'altro le grandi aziende della zona. Tecnicamente non c'erano a disposizione altre soluzioni possibili rispetto a quella attuata». Sempre nella giornata di ieri si è pronunciato sulla vicenda anche il comitato Salute e ambiente. «Visto quanto queste opere sono devastanti per un borgo storico come Lovernato - scrivono Giuseppe Antonini e Fausto Bondioli -, inoltreremo alla Soprintendenza di Brescia una richiesta d'intervento».

dam - tedo

PROTESTE
Anche il parroco ha lamentato la posizione di un elettrodotto che «sovrasta il Santuario di Lovernato»



Uno dei due elettrodotti oggetto di polemiche e il Santuario di Lovernato

SERLE

Cimitero di Castello, concluso l'ampliamento

SERLE Conclusi a Serle i lavori di ampliamento del cimitero di Castello. «Si è trattato di un intervento consistente - spiega il sindaco Gianluigi Zanola, - che ha interessato una cospicua area posta all'interno del secondo terrazzamento, a monte della struttura. Lo sviluppo architettonico è stato individuato in continuità con l'esistente, creando così un andamento simmetrico dei blocchi».

I lavori hanno originato tre nuove campate e una cappella di famiglia. Particolare cura è stata posta

all'armonizzazione degli elementi ornamentali rispetto a quelli già presenti. Oltre a preservare la continuità formale del rivestimento dei prospetti, realizzati ricorrendo al marmo bianco locale, sono stati riprodotti sia la sezione del cornicione che il timpano di chiusura. Sempre per quanto riguarda il camposanto di Castello, sono in programma a breve altri interventi migliorativi e di ripristino, a partire dal rifacimento della guaina della cappella cimiteriale, che di recente era stata vittima di atti vandalici.

Botticino

San Gallo: 10 giorni di festa per il patrono San Bartolomeo

BOTTICINO Cominciati nella serata di ieri, a San Gallo proseguono, fino a domenica 26, i festeggiamenti per la solennità di San Bartolomeo. Ospitata negli spazi dell'oratorio, la festa patronale dispone (oltre ad uno spazio giochi per i più piccoli venerdì, sabato e domenica) di un programma adatto ad ogni età, e condito da una cucina ricca di piatti tipici e impreziosita dall'immane polenta e spiedo nei fine settimana (prenotazione allo 030.2199921), e da polenta e cinghiale oggi e venerdì 24. Si va dalle serate di ballo liscio alle esibizioni di band giovanili, dai momenti pensati per la comunità, all'incontro dedicato a natura e paesaggi: Mercoledì 22 il Gruppo Grotte Brescia «C. Allegretti» proporrà, insieme al Gruppo Escursionisti del paese, un «Viaggio nel labirinto sotto l'altipiano di Cariadeghe». Le celebrazioni per il patrono raggiungeranno il culmine giovedì alle 19,30 con la Messa della vigilia, mentre le serate di convivialità continueranno fino a domenica. **nl**

Rezzato

Collaborazione ministeriale per la Pinacoteca

REZZATO Nuovo importante riconoscimento per la PinAC (Pinacoteca dell'età evolutiva Aldo Cibaldi) di Rezzato. Il 31 luglio infatti a Roma, al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, è stato firmato un protocollo d'intesa, di durata triennale, fra il Dipartimento per l'Istruzione, la Fondazione PinAC, l'Associazione Medici Volontari Tolbà di Matera, la Fondazione Focus di Sant'Arcangelo di Romagna e la Cooperativa culturale Giannino Stoppani di Bologna. Il protocollo è il risultato della collaborazione che da anni lega la PinAC alla sezione del Ministero che si occupa di istruzione e intercultura. Il Ministero con questa iniziativa mette in relazione tra loro varie ed importanti realtà culturali italiane, che si occupano attraverso diversi linguaggi creativi di promuovere la cultura per l'infanzia. Un autorevole avallo quindi e un grande trampolino di lancio per sostenere e attuare una collaborazione con gli Uffici scolastici. **f. z.**



Nella foto d'archivio il Centro giovanile di Montichiari

Montichiari Carabinieri aggrediti al Centro giovanile

Reazione violenta di 2 ragazzi iracheni che prima se l'erano presa pure col curato

MONTICHIARI Hanno scavalcato la recinzione del centro giovanile della parrocchia, chiuso per ferie. Quindi, quando il curato li ha richiamati e invitati ad uscire, non solo non lo hanno ascoltato ma addirittura lo hanno stratonato e gli hanno strappato la maglietta, cominciando pure ad insultarlo, senza alcun rispetto né dei ruoli né della veste che indossava. Non contenti, all'arrivo dei carabinieri se la sono presa pure con loro, arrivando a colpirli a calci e pugni,

con grande cattiveria (come hanno affermato i testimoni) mandandoli all'ospedale. I due militari della pattuglia della stazione monteclarense infatti, nonostante la loro prestanta fisica, o forse proprio per quella, dal momento che se avessero reagito avrebbero potuto far davvero male ai due ragazzi, hanno preferito attendere l'arrivo dei rinforzi, senza alzare nemmeno un dito nei confronti di chi li stava picchiando, anche una volta finiti a terra. I due carabinieri

hanno rimediato contusioni e punti di sutura rispettivamente per 10 e 25 giorni di prognosi. I due carabinieri sono stati medicati uno al Civile di Brescia, l'altro al noscomio di Montichiari. Per i due ragazzi, due fratelli nati in Iraq ma con cittadinanza italiana, uno minore e uno invece di 21 anni, residente da tre anni in Gran Bretagna ma a Montichiari per trascorrere qualche giorno di vacanza con i familiari, sono scattate le manette. Le accuse sono quelle di resi-

stenza, violenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Del primo, che è già noto alle forze dell'ordine, se ne occuperà la giustizia minorile. Il secondo invece dopo l'arresto è stato portato in Tribunale per la direttissima. Davanti al giudice, nonostante le testimonianze del curato e di un'altra persona, ha detto di non capire perché fosse stato arrestato. Il giudice lo ha condannato ad un anno di reclusione con pena sospesa perché incensurato. **dz**